

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI

Visti i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001;

Visto in particolare l'art. 107 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267, che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza, attribuendo ai dirigenti la competenza in materia di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, mediante autonomi poteri di spesa;

Visto il Decreto Commissariale n. 227 del 6/3/2025 con cui lo scrivente è stato nominato Dirigente *ad interim* del Settore Affari Istituzionali;

Vista la Deliberazione del Commissario n. 1 del 28/2/2025 con la quale è stato approvato ai sensi dell'articolo 170 del D.Lgs n. 267/2000 il Documento Unico di programmazione (DUP) anno 2025/2027;

Vista la Deliberazione del Commissario n. 5 del 28/2/2025, con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività ed organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Giugliano in Campania;

Vista la Deliberazione di Commissario n. 15 del 4/3/2025 con la quale è stato approvato ai sensi dell'articolo 174 del D.Lgs n. 267/2000 e art. 10 comma 15 del D.Lgs. n. 118/11 il Bilancio di previsione 2025/2027;

Vista la Deliberazione del Commissario con i poteri del Consiglio Comunale n. 55 del 25.05.2025 di approvazione del Rendiconto Esercizio Finanziario 2024;

Premesso che:

- la ***** mtr. n. 4072, dipendente di ruolo dell'Ente a tempo pieno e indeterminato dal 20.12.2021, con nota prot. n. 85536 del 26.06.2025 ha chiesto un periodo di aspettativa non retribuita dal 01.07.2025 e fino al 01.09.2025 per espletamento del mandato di Assessore presso il Comune di Calvizzano (NA).

Visto il Decreto prot. 2025/18258 del 24.06.2025 con il quale il Sindaco del Comune di Calvizzano (NA) nomina quale Assessore esterno la ***** dipendente di ruolo a tempo indeterminato di questa Amministrazione;

Richiamato l'articolo 81 del D.Lgs. n. 267/2000, così come successivamente modificato ed integrato, il quale prevede espressamente che *“I sindaci, i presidenti delle province, i presidenti dei consigli comunali e provinciali, i presidenti dei consigli circoscrizionali dei comuni di cui all'articolo 22, comma 1, i presidenti delle comunità montane e delle unioni di comuni, nonché i membri delle giunte di comuni e province che siano lavoratori dipendenti possono essere collocati a richiesta in aspettativa non retribuita per tutto il periodo di espletamento del mandato. Il periodo di aspettativa è considerato come servizio effettivamente prestato, nonché come legittimo impedimento per il compimento del periodo di prova. I consiglieri di cui all'articolo 77, comma 2, se a domanda collocati in aspettativa non retribuita per il periodo di espletamento del mandato, assumono a proprio carico l'intero pagamento degli oneri previdenziali, assistenziali e di ogni altra natura previsti dall'articolo 86”*;

Dato atto che, ai sensi del suddetto articolo 81 del D.Lgs. n. 267/2000, i periodi di aspettativa non retribuita concessi per l'espletamento del mandato di amministratore locale sono da considerare come servizio utile a tutti gli effetti e pertanto, come da informativa Inpdap n. 22 del 23.06.2003, sono soggetti all'obbligo di versamento contributivo sulla base della retribuzione cui

l'interessato avrebbe diritto se fosse rimasto in servizio attivo, ponendo l'obbligo contributivo a carico dell'amministrazione locale presso cui viene espletato il mandato, che ne dà comunicazione tempestiva al datore di lavoro.

Richiamato il messaggio dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale – Gestione ex Inpdap n. 2562 dell'8 giugno 2016 il quale fornisce chiarimenti su periodi di aspettativa non retribuita per cariche elettive e sindacali ed in particolare conferma che *“per i periodi di aspettativa non retribuita per l'espletamento delle cariche elettive dei dipendenti pubblici a livello locale (Sindaco, Consigliere Provinciale, Assessore Provinciale, Consigliere Comunale, **Assessore Comunale**, etc.) non è prevista la copertura figurativa ma il versamento di contribuzione effettiva in base alle leggi 12 dicembre 1966 n. 1078, 27 dicembre 1985 n. 816, 3 agosto 1999 n. 265 ed, infine, dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche”*;

Rilevato che tali oneri, relativi al periodo di aspettativa non retribuita richiesta per l'espletamento del mandato politico dal dipendente di questo Ente mtr. 4072, ai sensi dell'articolo 86 del D.Lgs. n. 267/2000, risultano interamente a carico del Comune di Calvizzano (NA);

Ritenuto, pertanto, di dover procedere in merito alla richiesta di aspettativa non retribuita presentata dalla dipendente mtr. 4072, con il profilo professionale di “Funzionario Avvocato”, Area dei Funzionari ed E.Q. ex categoria giuridica D, assegnata al Settore Affari Istituzionali;

Considerato che il Dipartimento della Funzione Pubblica con nota del 17 gennaio 2005 n. 1842 non ha ritenuto che durante i periodi di aspettativa non retribuita per mandato elettorale presso gli enti locali, il dipendente pubblico maturi il diritto alle ferie retribuite, essendo quest'ultimo strettamente connesso al materiale svolgimento del rapporto di servizio; esso è parte della prestazione dovuta al lavoratore dal datore di lavoro che, nel periodo di aspettativa non retribuita per le finalità suddette, risulta sospesa.

Visti:

- il vigente Statuto comunale approvato con Delibera della Commissione Straordinaria n. 30 del 26/03/2015;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 409 del 14/10/2009 così come modificato con Delibera della Commissione straordinaria n. 31 del 6/03/2015;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. Recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- i contratti collettivi nazionali di lavoro e, in particolare, il C.C.N.L. Funzioni Locali sottoscritto in data 16/11/2022;
- la Legge n. 241/1990, recante le nuove norme sul procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. n. 267/2000 – Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- la legge 198/2006 Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;

Dato atto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000.

Dato atto che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitti di interesse del dirigente firmatario del presente atto e che sono assolti gli obblighi previsti dal Piano triennale della Trasparenza ed Integrità, secondo quanto previsto dal vigente piano triennale Anticorruzione.

DETERMINA

di stabilire che le premesse costituiscano parte integrante, sostanziale ed inscindibile del presente provvedimento;

di collocare in aspettativa non retribuita, a partire dal **01 Luglio 2025 e fino al 01 Settembre 2025**, la *****mtr. 4072, dipendente di ruolo del Comune di Giugliano in Campania, con qualifica di "Funzionario Avvocato", Area dei Funzionari ed E.Q., assegnata al Settore Affari Istituzionali, ai sensi dell'articolo 81 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii. per l'espletamento del mandato di Assessore esterno, presso il Comune di Calvizzano (NA);

di dare atto, che ai sensi dell'articolo 86 del D.Lgs. n. 267/2000, l'obbligo contributivo è totalmente a carico del Comune di Calvizzano (NA), Amministrazione Locale presso cui viene espletato il mandato politico;

di dare atto che durante il periodo in aspettativa non retribuita per mandato elettorale, la dipendente di cui al punto 2) del presente atto non matura il diritto alle ferie;

di trasmettere il presente atto al Dirigente Servizi Finanziari per gli adempimenti di competenza e al Comune di Calvizzano (NA);

di dare atto che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa verrà pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi ed altresì nella sezione Amministrazione Trasparente in ottemperanza a quanto stabilito dal D.lgs. 33/2013;

di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'art. 147 bis 1° comma, del D.Lgs. 267/2000.

di dare atto che il sottoscritto **Dott. Andrea Euterpio**, Dirigente *ad interim* del Settore Affari Istituzionali – Servizio Personale presso il Comune di Giugliano in Campania, sotto la propria responsabilità, in relazione all'art. 6 bis della Legge 07.08.1990 n.241, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 Novembre 2012 n.190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000 n.445, **DICHIARA** che in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi rispetto alle quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali.

**Il Dirigente
Dott. Andrea Euterpio**